



Area PIANI DI ZONA
Ufficio Piani di Zona

Determinazione N. 396

del 29.03.2016

OGGETTO: PSDZ. PROGETTO 'SPORTELLO INFORMATIVO PER LA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO'. DETERMINA A CONTRARRE EX ART 11, COMMA 2, D.Lgs. 163/06, PER PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

L'anno duemilasedici, questo giorno ventinove del mese di marzo nella sede Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto l'art. 183, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto, altresì, l'art. 107 del citato D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la legge n. 241/90, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 163/06, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

Visto il D.P.R. 207/10, recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*";

VISTA la L.R. 5 agosto 2013, n. 5 recante disposizioni per la prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.);

VISTA la Determinazione Regionale Dirigenziale dell'11 dicembre 2013, n. G04287 della Direzione regionale politiche sociali, che, in attuazione della predetta Legge regionale e viste le D.G.R. nn.238/2013 e 402/2013, provvede a ripartire tra i Comuni capofila di Distretto Socio-sanitario le risorse per realizzazione di sportelli informativi per la prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico;

RILEVATO che il Comune di Monte Porzio Catone, in qualità di Comune capofila, giusta convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000, del 16.03.2015, ha competenza amministrativa, gestionale e contabile in ordine alle attività del Distretto Scio Sanitario RMH1 comprendente i Comuni di Colonna, Frascati Grottaferrata, Montecompatri, Rocca di Papa e Rocca Priora;

POSTO IN EVIDENZA che gli sportelli da attivare avranno come funzione primaria quella di offrire informazioni chiare e di immediata utilità sulla natura della dipendenza da gioco, orientando i possibili beneficiari verso percorsi di valutazione, sostegno e trattamento territorialmente disponibili;

VISTA la nota prot. n. GR/10/00 96453 del 20 febbraio 2015, con cui la Direzione Regionale Politiche Sociali, nel disporre l'avvio delle procedure di attivazione degli sportelli informativi, ha dettato le linee guida da assumere per la realizzazione dei predetti sportelli;

CONSIDERATO che al Comune di Monte Porzio Catone in qualità di Comune Capofila del Distretto RMH1, sono stati assegnati ed erogati per la realizzazione delle attività concernenti l'attivazione dello sportello informativo per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico € 20.000,00, regolarmente iscritti nel bilancio dell'Ente;

RITENUTO OPPORTUNO procedere a gara per l'espletamento del servizio per la gestione del progetto "sportello informativo per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico" per il periodo 16 maggio 2016- 15 maggio 2017, mediante procedura aperta (art. 3, comma 37, D.Lgs. 163/06) da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. 163/06) con la seguente ripartizione di pesi:

- progetto tecnico: max 70 punti;
- offerta economica: max 30 punti;

che la formula da applicare al prezzo non rinviene vincoli dall'allegato P, D.P.R. 207/10, sia perché la materia è esclusa dall'applicazione *tout court* del D.Lgs. 163/06 (e quindi anche dalle prescrizioni di cui al D.P.R. 207/10), sia perché la (relativa) formula regolamentare non ha titolo di tassatività (Consiglio di Stato, Sez. V, 12 giugno 2013, n. 3239), sia perché è il caso – proprio per privilegiare effettivamente la componente "economicamente più vantaggiosa" e quindi il rapporto qualità/prezzo nell'effettivo rispetto dei margini di punteggio a fronte della pedissequa ragione percentuale indicata – che il divario di valore economico fra un ribasso ed un altro non comporti scollamenti tali da sminuire le (apprezzate) valenze progettuali, all'esito della sommatoria complessiva;

che rilevato quanto sopra il punteggio da assegnare all'offerta economica (max 30 punti) sarà attribuito applicando la seguente formula:

Punteggio massimo: 30/100 punti

$$Pe = P \times \frac{PB}{PO}$$

dove: **Pe** = punteggio erogato

P = punteggio massimo = 30

PB = Prezzo più basso

PO = Prezzo offerto dall'operatore economico;

Ritenuto altresì

- di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge, beninteso che non sussiste la vincolatività di quanto disciplinato dall'art. 64, comma 4 *bis*, D.Lgs. 163/06, e tanto vale in ragione di assolvimento dell'onere motivazionale di cui all'ultimo periodo della norma

medesima, demandando, pertanto, alla *lex specialis* le cause di esclusione, posto il rispetto dei principi di proporzionalità desumibili dalle sentenze del Supremo Consesso n. 3884/12 e n. 974/13;

- di non procedere alla suddivisione in lotti in quanto non risulterebbe economicamente conveniente, laddove l'unicità della prestazione consente di ottenere economie di scala ed una potenziale intrinseca (quanto estrinseca) efficienza della prestazione medesima;
- che non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento;
- che l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto (max 100 punti);
- che, in caso di offerte il cui punteggio complessivo sia uguale, si opterà per quella che comporti un minor onere per l'Amministrazione ed, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- che lo scrivente, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile del procedimento della gara in oggetto.

VISTA la reversale n. 1078/1 incassata il 1.10.2014 per la somma di € 20.000,00 sul cap. di entrata 17 risorsa 250 id. 2642;

CONSIDERATO che per l'avvio del servizio in esame sono necessarie risorse finanziarie previste nel fondo per la riprogrammazione e che la somma pari a 20.000,00 IVA inclusa trova copertura all'intervento 31724 art.1 miss.12 pgm 7 id. 31724;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 31.08.2015, esecutiva con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il periodo 2015-2017;

- la deliberazione della giunta comunale n. 1 del 13.01.2016 avente ad oggetto "*Approvazione ed assegnazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) Esercizio Provvisorio anno 2016 - Art. 163 c. 3 D. lgs. 267/2000 e s.m.*"

ATTESO che per il corrente esercizio 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31.03.2016 al 30.04.2016 come disposto con il decreto del Ministero dell'Interno in data 1 Marzo 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 7 Marzo 2016, n. 55;

VISTO l'art. 107, comma 3, lettera d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 183, commi 1 e 9, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 51 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art.15 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13 gennaio 2011;

VISTA la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito del Distretto RMH1 approvata in data 16.03.2015;

VISTA la Legge 328/2000 avente ad oggetto “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il Decreto Sindacale del 08.01.2016 prot. 163 con il quale sono state conferite al sottoscritto le funzioni dirigenziali ex. art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 per l’anno 2016;

PRESO ATTO che, per effetto degli atti e provvedimenti sopra richiamati, è assegnata alla competenza del sottoscritto, l’adozione degli atti di gestione finanziaria per la realizzazione degli obiettivi di programma assegnati;

TUTTO ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. Di scrivere, altresì, al presente atto la giuridica rilevanza di “determina a contrarre”, quale adempimento procedimentale propedeutico all’avvio della procedura di affidamento del servizio in oggetto;
2. di ritenersi, nella qualità di Responsabile dell’Ufficio di Piano, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del Procedimento della gara in oggetto;
3. di provvedere, nella contestuale qualità di Responsabile del Settore e di Responsabile del procedimento, all’instaurazione della procedura aperta, artt. 55-83 D.Lgs. 163/06, per l’affidamento del progetto “sportello informativo per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico” per un anno rinnovabile per un periodo pari a 24 mesi con facoltà della S.A. di avvalersi dell’opzione anche disciplinando il periodo di rinnovabilità in due distinte annualità e la cui condizione di verificabilità è sottoposta alla certezza di disponibilità della provvista di fonte regionale e quindi del rifinanziamento del progetto;
4. di indire, per i motivi descritti in premessa, procedura aperta per l’affidamento della gestione del progetto “sportello informativo per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico” da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, posto che la componente tecnica comporterà l’assegnazione complessiva di punti 70 e la componente economica l’assegnazione complessiva di punti 30;
5. di approvare gli atti di gara: bando di gara e capitolato tutti ivi allegati;
6. di dare atto che il numero di C.I.G. per la citata operazione economica è il seguente: Z8D18179FC;
7. Di dare atto che la presente determinazione, non essendo rilevante ai fini contabili non comporta impegno di spesa;
8. Dato atto che la/lo scrivente non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all’adozione del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo a quella relativa alla prevenzione della corruzione;
9. Dato atto che la/lo scrivente si impegna ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell’atto e alle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Dott.ssa TOMMASINA RAPONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune nella sezione Albo Pretorio Online in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Monte Porzio Catone, lì

IL MESSO COMUNALE

In data l'elenco delle determinazioni, di cui la presente fa parte, viene trasmesso a:

- Capigruppo Consiliari

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott.ssa TOMMASINA RAPONI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Monte Porzio Catone, lì

Il Funzionario incaricato
